

DESIGN-ARCHITETTURA PISCINA CON VISTA

Ma è vero che i paulistani sono fissati col design? È certo che se leghi con qualche abitante del centro, presto ti porterà a vedere la sua nuova libreria patchwork. «Abbiamo questi grattacieli tutti uguali», ti spiegano, «Almeno dentro sfoghiamoci». «Stiamo imparando a vivere bene. E amiamo le novità e la bellezza» riassume Roberto Dimberio, direttore di CasaCor, la Fiera della Decorazione, che quest'estate ha affidato a centinaia di giovani designer un intero vecchio ospedale del centro. Ma com'è il design brasiliano? «Pratico, contemporaneo, creativo, piacevole, irriverente.» Un nome? «Sicuramente i fratelli

Campana.» La parola dunque dunque a Fernando e Humberto Campana, che abitano a Brasilia ma usano la paulistana galleria Firma Casa (in rua Monteiro da Silva, la via dei designer), come vetrina per le "primizie". All'ultimo Salone del Mobile di Milano tutti sono impazziti per le loro sedie di legno recuperato. «Imitiamo il modo con cui molti brasiliani si arrangiano ogni giorno. Cerchiamo nelle zone meno toccate dalla globalizzazione e dalla ricchezza. È lì che spesso si trova la poesia.» La loro ultima collezione si chiama **Sushi**. Mobili fatti di scarti tessili, "affettati" in coloratissime "girelle". «Gomma, velluto, erba sintetica feltro... L'idea

è "redimere" i materiali poveri e banali.» Ma cosa c'è di brasiliano nel vostro lavoro? «Il Brasile è la nostra ispirazione. Un paese "decostruito", ma ogni tanto questo è un fattore positivo di gioia, libertà e spontaneità.» E l'architettura? Non sempre a Sampa si lavora al risparmio. Dopo la stagione delle geniali case popolari di Oscar Niemeyer (96 anni e non sentirli, visto che la Serpentine Gallery gli ha affidato nel 2003 il suo ambizioso padiglione londinese) il turismo congressuale ha fatto sviluppare hotel di design, come lo **Unique**, il **Marriott Renaissance**, progettati dalla star paulistana Ruy Ohtake, o l'ultratecnologico **Emiliano**.



Sopra, da sinistra e in senso orario, un divano e una poltroncina della serie Sushi dei fratelli Campana (foto Cristiano Sergio); anche il nuovo Hotel Emiliano è arredato con poltrone Campana per Edra; il playground presentato da Tininha Loureiro e Fabiana Avanzi a CasaCor São Paulo 2003; la piscina in mattonelle fluorescenti sul tetto dell'Hotel Unique, e una immagine dello stesso hotel-centro congressi firmato da Ruy Ohtake.

